



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 14 Reg. Gen. DATA 31/01/2018	OGGETTO: Piano prevenzione dell'Illegalità e della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità. 2018-2020.
--------------------------------------	--

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO, alle ore 15.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTO arch. Enza	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI GIOVANNI in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 06/11/2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", già in vigore dal 28/11/2012, all'art. 1, commi 5 e 9, impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione, quale strumento organizzativo e operativo per prevenire e contrastare l'illegalità e la corruzione all'interno della propria organizzazione, ed impone (art. 1, commi 7-10-12-13 e 14) di individuare e nominare il Responsabile anticorruzione, quale soggetto deputato a elaborare e attuare, sotto la propria diretta responsabilità, il Piano anticorruzione;
- per quanto riguarda i soggetti istituzionali titolari di competenze per la lotta alla corruzione, l'art. 1, comma 2, della Legge n. 190/2012 ha individuato prima la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) quale organismo che svolge attività di controllo, prevenzione e contrasto al fenomeno dell'illegalità;
- la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e negli enti locali la competenza ad approvare tale Piano è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo Ente (cfr. deliberazione ANAC n. 12/2014);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11/09/2013 dall'ANAC e la stessa Autorità, con determinazione n. 12 del 28/10/2015, ha approvato l'aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 07 del 29/01/2016, esecutiva, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione dell'illegalità e della Corruzione (PTPC) e con deliberazione di Giunta comunale n. 08 del 29/01/2016, esecutiva, è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), per il triennio 2016-2018;

VISTI:

- il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, cosiddetto "decreto trasparenza", recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, cosiddetto "Freedom of Information Act" (FOIA), che ha modificato, in diverse parti, il citato D. Lgs. n. 33/2013.

VISTA la deliberazione n. 831 del 03/08/2016 con cui l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione anno 2016.

DATO ATTO che l'art. 41, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 97/2016, ha stabilito che il PNA costituisce un atto di indirizzo al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione.

VISTI, altresì, i seguenti atti:

- deliberazione dell'ANAC n. 1309 del 28/12/2016, con cui sono state adottate le "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL DLGS. N. 33/2013", in attuazione dell'art. 5-bis, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

- di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come introdotto dal citato D. Lgs. n. 97/2016;
- deliberazione dell’ANAC n. 1310 del 28/12/2016, con cui sono state approvate le “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016”;

PRESO ATTO che:

- con decreto del Sindaco n. 125 in data 03/12/2015 è stato nominato il nuovo Segretario comunale, dott. Paolo Giovanni De Bonis, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, e con decreto n. 116 del 30/12/2013, il Vice Segretario dott. Giovanni Sicuro è stato nominato Responsabile della trasparenza ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;

RILEVATO che:

- l’ANAC, con la succitata determinazione n. 12 del 28/10/2015, così come successivamente confermata dal nuovo PNA anno 2016, ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico, rimettendo all’autonomia di ogni singolo Ente locale di individuare le opportune modalità per realizzare tale finalità di condivisione;
- che nell’anno 2016 è stata attivata la consultazione esterna al fine di acquisire proposte, suggerimenti, osservazioni e indicazioni in ordine al contenuto del piano anticorruzione in questione.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 04 del 16/01/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità e sui controlli interni e dato atto che è già stata definita la bozza di nuovo regolamento di contabilità e sui controlli interni adeguato al d. lgs. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 11/03/2014, esecutiva, con la quale si è provveduto, da un lato, all’individuazione, ai sensi dell’art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i., del soggetto, nella persona del Segretario Generale dell’Ente, cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi, dall’altro a dettare a riguardo apposita disciplina regolamentare;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 29/10/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 8/05/2014, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti di questo Comune.

VISTA ED ESAMINATA la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018/2020, predisposta dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e ritenuta la stessa idonea ad assicurare il rispetto e l’attuazione del dettato normativo;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000, lo Statuto Comunale e i regolamenti comunali di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, in data 30/01/2018, sulla presente proposta deliberativa dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta, allo stato, effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell’Ente, per cui non è necessario, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile del Capo Area Economico - finanziario;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018/2020, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale
2. DI STABILIRE:
 - a) che il predetto Piano sia consegnato, a cura dell'Area Affari Istituzionali, anche mediante utilizzo di posta elettronica, laddove è possibile, a tutti i dipendenti del Comune;
 - b) che il presente atto, a cura del Settore Affari Istituzionali, venga inoltrato alle Organizzazioni e alla R.S.U. dell'Ente;
 - c) che i Capi Area dell'Ente, con il supporto del Servizio Personale, attivino interventi finalizzati alla piena conoscenza e corretta applicazione del Piano in esame;
 - d) che sull'applicazione del Piano in argomento, secondo le disposizioni normative in esso riportate, vigilino i Capi Area dell'Ente, le strutture di controllo interno, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
 - e) che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), con la collaborazione di tutti Capi Area dell'Ente, delle strutture di controllo interno, del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), ciascuno per la parte di propria competenza, diano attuazione al PTPCT relativo al triennio 2017/2019, nonché svolga azioni di verifica, monitoraggio e di relazione secondo termini e modalità previsti nel medesimo Piano;
 - f) che la presente deliberazione, a cura dell'Area Affari Istituzionali, sia soggetta a pubblicazione, per la durata di 15 (quindici) giorni, all'albo pretorio informatico;
 - g) che l'allegato Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio (PTPCT) 2017/2019, unitamente alla presente deliberazione, sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente": sotto-sezione 1 livello "Altri contenuti - Corruzione", sotto-sezione 2 livello "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019". sotto-sezione 1 livello "Disposizioni generali", sotto-sezione 2 livello "Programma per la trasparenza e l'integrità", link "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019" con il collegamento al link sotto-sezione "Altri contenuti/Anticorruzione" e sotto-sezione 2 livello "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019";
 - h) che il presente atto deliberativo e i relativi allegati - come si desume dal PNA anno 2016 (pag. 15) - per quanto debba essere trasmesso all'ANAC ai sensi del nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, non vanno trasmessi alla medesima Autorità, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, ma vanno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - corruzione" e che, pertanto, nessun documento deve essere inviato, per posta elettronica o tradizionale, all'ANAC.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to GUGLIOTTI Adv. Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il **13 APR. 2018** e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al **28 APR. 2018**

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, **13 APR. 2018** (prot. n. _____),

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201____ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- ()- _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.